

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 13 Luglio 2023

ATTI

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti. Saluto il Sindaco, Assessori, consiglieri, Segretario e pubblico presente e le forze dell'ordine. Iniziamo i lavori del Consiglio Comunale alle ore 14.58.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (assente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (presente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespoli Chiara (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (presente).

18 presenti e 7 assenti, la seduta è validamente costituita.

Passiamo al capo n.1

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Lettura ed Approvazione dei verbali della seduta precedente. Proposta n.66 - dalla delibera numero 35 alla delibera n 48”.

Si propone al Consiglio Comunale di approvare i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta...

GIUSTINO GENNARO: Presidente, ho chiesto la parola su questo punto.

PRESIDENTE: Non c'è registrazione. Chiede la parola il consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Solo per amore della cronaca. Nell'approvazione dei verbali delle sedute precedenti ho perso di vista il numero delle delibere richiamate, ma se in queste ricade pure la delibera della variazione di bilancio inerente l'anello illuminante della TAV, io avrei da sollevare e da mettere a verbale delle perplessità; in modo particolare se mi conferma questa cosa lo diciamo in questo Consiglio comunale altrimenti nel consiglio comunale modificheremo, ratificheremo quei verbali.

PRESIDENTE: Consigliere Giustino, qua mi richiamano i numeri delle delibere però non ci sono gli oggetti, stiamo parlando delle delibere dalla numero 35 alla numero 48.

GIUSTINO GENNARO: Quando si è tenuto il Consiglio Comunale? Allora in modo particolare mi riferisco alla delibera di variazione di bilancio che è stata votata il 61esimo giorno dopo che la Giunta l'ha deliberata. In quest'aula è stato anche sollevato da taluni consiglieri comunali l'eccezione in merito al fatto che il Consiglio comunale non si potesse esprimere rispetto a una delibera di Giunta che non era stata notificata nei tempi previsti dalla norma. Fu adottata in quella occasione....

PRESIDENTE: Consigliere Giustino, chiedo scusa. Noi stiamo ratificando le delibere adottate nei Consigli Comunali scorsi ma non possiamo entrare in merito all'argomento. Allora solo se eventualmente il verbale...

GIUSTINO GENNARO: Non posso approvare un verbale che ha portato all'approvazione di una delibera falsa, lo vorrei mettere agli atti.

PRESIDENTE: Allora di questa delibera già è stata messa agli atti....

GIUSTINO GENNARO: Nell'approvazione del verbale, visto che io in quella seduta non c'ero, vorrei mettere agli atti che non posso approvare quei verbali per quanto mi riguarda.

PRESIDENTE: Lei faccia la sua dichiarazione, ma non entriamo nel merito all'argomento.

GIUSTINO GENNARO: Devo dire pure perché non approvo quei verbali, credo che il Consiglio comunale debba essere messo nelle condizioni di sapere il perché non approvo quel verbale.

PRESIDENTE: Allora, dica l'oggetto della delibera.

GIUSTINO GENNARO: L'oggetto della delibera è la variazione di bilancio in merito all'impianto di illuminazione dell'intorno TAV votato dalla Giunta comunale è proposta al consiglio il 61° giorno dopo l'atto di approvazione della Giunta. Io ritengo che il Consiglio comunale quella delibera non la potesse ratificare per un semplice fatto che al 61esimo giorno quella delibera viene dichiarata, per legge, decaduta e il Consiglio comunale, anche all'unanimità, non può ratificare una delibera dichiarata decaduta. Certamente il Consiglio comunale può rivotare anche senza una apposita proposta di Giunta quella variazione di bilancio ma certamente non può, perché ha votato un atto nulla, perché la legge prevede che la validità delle variazioni di bilancio da sottoporre al Consiglio comunale.... **(mixer dei microfoni spento per anomalie)**

Presidente, in merito all'approvazione dei capi di cui alla seduta precedente, io che ero assente in quella seduta, devo ravvisare una anomalia. La delibera di Giunta comunale n. 33 votata dalla Giunta il 4 maggio 2023 e ratificata da questo Consiglio comunale con la delibera numero 48/2023 del 4/7/2023 in realtà è una delibera che ha approvato una delibera decaduta. Ora, per legge, le variazioni di bilancio vanno approvate dal Consiglio comunale entro 60 giorni e comunque non oltre la data del 31 dicembre. Ecco noi non siamo nei 60 giorni, perché la delibera di Giunta municipale, la 33, è stata votata il 4 maggio mentre questo Consiglio comunale l'ha ratificata con la delibera numero 48 il 4 di luglio, ben 61 giorni dopo. Ora che cosa accade? Non accade che il Consiglio comunale può sanare un vizio, che è un vizio di legge, perché la legge prevede che la validità

dell'atto di Giunta è di 60 giorni è che quell'atto di Giunta vada ratificata entro i 60 giorni. Se l'atto di Giunta non viene ratificato nei 60 giorni ci troviamo di fronte a un atto che è decaduto. Come fa il Consiglio comunale, con tutti i poteri anche di sanatoria, a sanare o a ratificare un atto decaduto? Per cui io non posso approvare la delibera di approvazione dei verbali precedenti in quanto in maniera ritengo illegittima questo Consiglio comunale ha ratificato, di fatto, una delibera di Giunta comunale che nel frattempo era stata dichiarata, in esecuzione della legge, delibera decaduta e una delibera decaduta nessun Consiglio comunale d'Italia, ma anche nessun Consiglio dei Ministri di qualsiasi paese, la può ratificare e quindi rendere effettiva e legittima. Quindi, ritengo che rispetto all'eccezione che ho sollevato, ritengo che probabilmente l'Amministrazione per mettersi al riparo da qualsiasi tipo di incidente imbarazzante che ne possa discendere da questa cosa possa provvedere, in tempi celeri, a riportare in Consiglio comunale, magari anche con una proposta direttamente al Consiglio, la variazione del bilancio di cui ha l'oggetto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. La parola alla consigliere Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Buonasera a tutti. Prima di entrare nel merito della questione perché ritengo opportuno che nel merito non si possa proprio entrare, consigliere Giustino, perché il punto dell'approvazione dei verbali della seduta precedente è inserito, per prassi costante, tra i primi argomenti posti all'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale ed è, come già detto, finalizzato unicamente all'attestazione che il verbale riportato fedelmente quando già deliberato dal Consiglio comunale. Ergo, tutte le eccezioni sollevate sicuramente non entro nel merito se siano legittimo o illegittimo, quant'altro, si va a ricontattare, se il TAR ci dice che quella delibera è stata approvata non nei termini prestabiliti noi prendiamo atto, ma tutta questa cosa non si può fare nel momento in cui siamo chiamati ad approvare le delibere dell'ordine precedente. Pertanto, il suo discorso in questa sede non se è valido o non valido perché non sono il TAR, lo deve proporre direttamente all'opportuna giurisdizione.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tignola. **(Intanto sono entrati in aula alle 15.15, salutiamo il Sindaco, il consigliere Salierno e il consigliere Botta).**

Si propone al Consiglio comunale di approvare i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del 30 maggio 2023, 22 giugno 2023 e 4 luglio 2023 dal numero 35 alla delibera numero 48.

Su questo capo all'Odg il consigliere Giustino non approva, si mette a verbale la sua non approvazione per i motivi quanto esposti prima.

RUSSO CRESCENZO: Presidente, ho posto questa eccezione nel momento in cui è stata discussa la delibera in Consiglio comunale. Quindi io già avevo menzionato la questione.

SALIERNO MARIANNA: Presidente facciamo per appello nominale.

PRESIDENTE: Giusto per chiarezza, andiamo all'appello nominale per l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Pannone Antonio (sì), Castaldo Biagio (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Tignola Giuseppina (sì), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (sì), Migliore Giuseppe (sì), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (sì), Affinito Giuseppe (assente), Nespole Chiara (sì), Di Maso Gianluca (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito 1982 (sì), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (no), Zanfardino Benito 1976 (sì), Caiazza Antonio (no), Botta Raffaele (no), Baia Giacinto (no), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (no), Salerno Marianna (no), Russo Crescenzo (no).

Passiamo al capo numero 2.

PRESIDENTE: CAPO N.2: “Atto di indirizzo e programmazione per la gestione in concessione delle Entrate Comunali. Proposta n. 67”.

La parola dall'Ass. Terracciano, prego Assessore.

ASSESSORE TERRACCIANO: Buon pomeriggio a tutti. Premesso che il servizio riscossione costituisce un asse importante dell'Autonomia Finanziaria e Tributaria degli Enti Locali in quanto è volto a garantire le sanzioni delle Entrate necessarie per finanziare la spesa pubblica e deve, pertanto, essere svolto secondo modalità e con criteri volti a garantire efficienza, efficaci economicità nel rispetto delle esigenze di tutela semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti.

Considerato che il contrasto all'evasione ed esclusione dei tributi locali può essere attuato anche mediante sperimentazione di nuovi sistemi di recupero e, in particolare, anche attraverso il miglioramento della fase di riscossione coattiva con affidamento del servizio a un soggetto esterno specializzato.

Dato atto che costituisce oggetto dell'appalto l'affidamento in concessione dei servizi di gestione ordinaria, di accertamenti e riscossione coattiva delle seguenti Entrate comunali disciplinate dalle norme statali in materia e dalle disposizioni regolamentari e tariffate al riguardo adottate dall'Amministrazione comunale ad eccezione di tutto ciò che risulta affidato già ad altre procedure di gara. Abbiamo l'IMU, TARI, la nuova IMU, la Tassa sui Rifiuti, il canone di locazione e/o indennità di occupazione degli immobili di proprietà del Comune anche relativa e immobili abusivi acquisite al patrimonio comunale, canone/servizio idrico integrato, canone unico patrimoniale e canone mercatale.

Considerato che l'attività cautelare ed esecutiva successiva alla notifica degli avvisi di accertamento di cui all'articolo 1, comma 792 e successivi, Legge 160 del 2019 sopra descritti vi chiede ulteriori e particolari competenze tecniche e strutture che sono in possesso di soggetti terzi in capo ai quali sussistono idonei professionalità e requisiti tra i quali l'iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e accertamento dei Tributi, di riscossione degli stessi e di altri Entrate degli Enti locali istituito presso il Ministero delle Finanze ai sensi dell'articolo 53, Decreto Legislativo 446 del 97.

Posto che, inoltre, la selezione di un concessionario iscritto all'Albo dei soggetti abilitati alla riscossione, liquidazione e accertamento dei Tributi, ex articolo 53 del Decreto Legislativo n.446 del 97, consentirà all'Ente di usufruire del vantaggio di

un'organizzazione anche tecnologica specifica applicata a una gestione consolidata, specializzata e funzionale che unita all'apporto di risorse umane, appositamente formate ed esclusivamente dedicati alla materia, si ritiene che potrà ottimizzare l'efficienza dell'azione amministrativa nonché l'efficacia speditezza, economicità dei procedimenti.

Dato atto che la proposta dell'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva ha come obiettivo di razionalizzare ed razionalizzazione, e miglioramento della procedura di riscossione anche in ragione della corretta realizzazione degli importi iscritti a bilancio rappresentando quindi un'attività fondamentale per la tutela delle Entrate patrimoniali e risorse umane presenti oltre i limiti imposti dalle norme in materia di personale che non permettono a questo Ente di acquisire nuove risorse da destinare agli uffici né tra i dipendenti in servizi in altri settori vi sono figure provviste della necessità competenza ed esperienza da poter assegnare ad esso. E, pertanto, sarebbe impossibile ricostruire una struttura dotata di personale numericamente adeguate una specifica competenza in materia. E' necessario concentrare le risorse umane disponibili nelle attività finanziarie, in quelle con profili amministrativi generali e tecnico ambientali tenendo presente che circa la metà del personale in servizio sono operatori di Polizia Municipale. E' necessario per l'Ente, anche a seguito della dichiarazione di dissesto, procedere ad un'azione di recupero di tutte quelle somme derivanti da canoni patrimoniali ad oggi non riscosse per la cadenza del personale e per le difficoltà di gestione.

Il contratto repertorio n.3701 del 18 sottoscritto tra il Comune e il concessionario GESET Italia S.p.a. che detiene la gestione in concessione del servizio di gestione ordinaria accertamenti a discussione coattiva della TARI, gestione-accertamento e riscossione coattiva della TARES, riscossione coattiva dell'IMU per cinque anni con una scadenza il prossimo luglio corrente anno. Occorre prevedere all'affidamento delle ulteriori Entrate patrimoniali, quale canone di locazione, canone e servizio idrico integrato e canone di occupazione relativa a immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale per i quali occorre accelerare i tempi di riscossione a maggiore garanzia delle casse comunali.

Riscontrato che saranno oggetto di affidamento tutte le attività connesse con la gestione ordinaria di accertamento e coattivo di tutte le entrate che saranno specificati in apposito Capitolato di gara. La durata del contratto con la società concessionaria deve essere fissata in anni 5 a partire dalla data di sottoscrizione o dalla sottoscrizione di un idoneo verbale di esecuzione anticipata. La determinazione del compenso del Concessionario è fatta sulla base di un agio da calcolarsi in proporzione del riscosso e non come canone fisso a fine di incentivare l'accelerazione sull'attività di riscossione unico scopo del Concessionario.

Per la prestazione del servizio alla società sarà corrisposto un agio diversificato per le attività affidate che dovrà essere corrisposto solo e unicamente dopo l'effettivo incasso degli importi accertati. Nulla sarà dovuto dal Comune alla società di riscossione in caso di mancato effettivo incasso.

Riscontrato, altresì, che per la determinazione dei valori dell'agio da porre a base di gara sia ricorsa a parametri di valori relativi alla media sugli agi applicati dei Comuni limitrofi e sulle esigenze di incentivare la riscossione coattiva dato che è notorio che il Comune di Afragola riscuote la maggior parte delle somme solo al seguito delle emissioni di atti di pignoramento e fermi amministrativi. L'affidamento sarà conferito sulla base di un unico massimo ribasso sui valori così come sono in seguito indicati; un agio del 2% sulle riscossioni conseguite a seguito delle emissioni degli avvisi di pagamento da parte dei contribuenti, un agio del 12,80 % sulle riscossioni conseguenti le attività di accertamento posta in essere dal concessionario, un agio del 20% per la riscossione coattiva. L'agio sulle riscossioni di cui alla lettera B al netto del ribasso sarà maggiorato del 25% qualora la riscossione avvenga entro e non oltre il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello della scadenza del debito. Le riscossioni delle singole entrate oggetto della riscossione affluiranno su conti correnti postali intestati al Comune di Afragola in numero di tre per ogni singola entrata di cui uno per la riscossione spontanea, uno per la riscossione accertamenti e uno per la riscossione coattiva. L'agio sarà corrisposta a seguito di presentazione della rendicontazione dettagliata con indicazione di tutte le voci distinte per le somme incassate e la fattura delle proprie competenze-spese riferite alle somme contabilizzate nel mese precedente affluito sui suoi conti correnti dell'Ente. Il Concessionario entro 30 giorni dalla stipula del contratto dovrà procedere all'allestimento e all'apertura a sue spese di una sede operativa da destinare al servizio fronte office e back office dotate di idonee prestazioni di lavoro con attrezzature informatiche adeguate e in tale sede operativa dovrà eleggere il proprio domicilio per tutta la durata della concessione. Il criterio da adottare per la selezione dell'offerta è quello delle offerte economicamente più vantaggiosa, ex articolo 95, comma 3, Decreto Legislativo 50/2016 individuata sulla base delle specifiche del servizio, grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Terracciano. **(È entrato in aula il consigliere Castaldo Francesco alle ore 15:30).**

La parola al consigliere Giustino, prego.

GIUSTINO GENNARO: Prima di entrare nel merito dell'argomento, io volevo sollevare un'eccezione formale da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale. Quello del rinvio dell'atto nella competente Commissione per un approfondimento alla luce di una serie di riflessioni che sono scaturite nelle ultime ore. Premesso che la Commissione non è stata messa nelle condizioni di poter ragionare su un atto collazionato nella maniera corretta e corredato di tutti i atti richiamati, proposta di Consiglio, delibera di Giunta, parere dei Revisori contabili. Badate bene, per l'ennesima volta che veniamo catapultati in quest'aula sull'onda dell'emergenza e della straordinarietà per votare un atto che straordinario e urgente non lo è, semplicemente la straordinarietà e l'urgenza non è certo a determinarla questo C.C. Io ritengo che c'è una sorta di malafede in capo a una parte della macchina burocratica, perché se tu sai che uno dei contratti più onerosi di questo Comune scade a luglio 2023 perché vieni a propinarci le indicazioni per l'esternalizzazione tra l'altro anche in maniera così tardiva strozzando la possibilità di una riflessione nella competente Commissione e portando i consiglieri comunali allo sbando. Capisco che vuoi per l'ennesima volta siete chiamati in quest'aula a ratificare ciò che nemmeno sapete, la sfida dovrebbe essere quella di chiamarvi a dire diteci che pensate dell'altro, se un pensiero compiuto ce l'avete. Rispetto a questo non è possibile, premesso che c'è una incompatibilità, c'è una discrasia fra la data richiamata dal Collegio dei Revisori che dichiarano che la data di scadenza dell'appalto è il 30 luglio con quello che dichiara il Dirigente nella proposta al Consiglio dichiarando che la data di scadenza è il 17. Il contratto è stato sottoscritto il 30 luglio, riteniamo che la data di scadenza sia il 30 luglio; quindi, se il Dirigente che redige la proposta non sa nemmeno di che cosa sta parlando, io non vedo perché questo Consiglio comunale debba essere messo nelle condizioni ancora una volta di votare un atto approssimativo non compreso in quella di Giunta. Allora, noi dall'Assessore competente e/o dal Sindaco ci aspettavamo evidenziare quali erano le differenze tra quanto votato in Giunta e quanto invece proposto al Consiglio comunale, soprattutto ci aspettiamo che qualcuno ci chiarisca qual è stata la modifica della pubblicazione dell'atto di Giunta, perché l'atto di Giunta viene pubblicato il 28/06/2023 ma poi c'è una pubblicazione modificata. Rispetto a questa pubblicazione modificata il giorno 29/6/2023 della quale non si ravvisa alcuna motivazione vorremmo chiedere delle spiegazioni, perché è stata rettificata alla pubblicazione di quest'atto di Giunta? E soprattutto se il Sindaco ci può rendere edotti di quella che è stata la discussione in seno alla Giunta perché mi pare di aver letto tra le righe della proposta del Consiglio che la Giunta comunale rispetto alla proposta che era pervenuta ha votato una proposta, per certi

aspetti, difformi. Ci sta tutto quanto che la Giunta riflette e rispetto alla proposta incardinata dai Dirigenti prende qualche distanza, porta qualche modifica e cose però rispetto all'atto che cuba diversi milioni di euro noi non ci sentiamo garantiti dal fatto che ci tirate per l'ennesima volta per i capelli nell'aula motivando una straordinarietà e una emergenza che è ascrivibile esclusivamente alla macchina burocratica dell'Ente, non è possibile che si scarica su questo Consiglio comunale, in maniera continua, inesorabile la responsabilità delle manchevolezza degli uffici comunali, non è possibile che adesso ci state a dire la responsabilità è vostra perché il 30 luglio o il 17 luglio scade l'Appalto, che scade l'Appalto lo si sa da cinque anni, che la proposta al Consiglio comunale arriva all'ultimo giorno utile certamente non è responsabilità di questo Consiglio comunale e questo è l'invito che faccio ai miei colleghi di maggioranza che è quello di riappropriarsi una volta per tutti delle prerogative che sono loro, perché non mi va di chiamarli per l'ennesima volta delle capre che vengono solo a ratificare ciò che nemmeno l'Amministrazione sta proponendo ma che i Dirigenti artefici del disastro finanziario di quest'Ente stanno proponendo. Non è possibile i motivi del rinvio si racchiudono anche in questa ulteriore motivazione che noi non sappiamo quanto cuba questa gara, non è possibile che andiamo a votare l'esternalizzazione dei Tributi rispetto a un processo di esternalizzazione compiuto diversi anni fa, forse un decennio fa, e del quale non abbiamo contezza degli obiettivi raggiunti.

E allora si trascinate in quest'aula e per l'ennesima volta chiedete non a noi, chiedete alla vostra maggioranza moltiplicandola di ratificare, tour cur ed a occhi chiusi una delibera che invece è meritevole di essere approfondita. Questi sono solo alcuni dei motivi, forse più rappresentativi, poi nel corso dell'intervento con la speranza che me lo facciate rinviare ad altra seduta perché lo spirito critico che può albergare in taluni consiglieri di questa maggioranza stasera, secondo me, li deve portare a prendere di petto una situazione che è diventata patologica e rispetto alla quale si sta consumando in maniera inesorabile, indegna la mortificazione del ruolo del consigliere comunale che è l'unico che viene eletto col consenso popolare. Mi dispiace che rispetto a critiche, ad analisi, a motivazioni di questo genere si consumi, per l'ennesima volta, nel silenzio più assordante l'ennesimo stupro della democrazia. Grazie Presidente, chiedo che questa proposta venga messa ai voti.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. C'è una richiesta di rinvio dell'atto in Commissione per approfondimento fatte dal consigliere Giustino di cui metto in votazione

per appello nominale: **Pannone Antonio (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Di Maso Assunta Antonietta (contraria), Tignola Giuseppina (contraria), Castaldo Francesco (contrario), Tralice Sara (contraria), Migliore Giuseppe (contrario), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (contrario), Affinito Giuseppe (assente), Nespoli Chiara (assente), Di Maso Gianluca (contrario), Ausanio Arcangelo (contrario), Lanzano Antonio (contrario), Zanfardino Benito 1982 (contrario), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (favorevole), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Baia Giacinto (favorevole), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (favorevole), Salierno Marianna (favorevole), Russo Crescenzo (favorevole).**

12 voti contrari al rinvio 7 voti favorevoli a rinvio, la proposta non viene accolta. Si va avanti con i lavori.

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Iazzetta Antonio.

IAZZETTA ANTONIO: Allora, salve. Buon pomeriggio al Sindaco, al Presidente, agli Assessori, consiglieri e a quanti ci seguono e a quanti ci seguono da casa in streaming.

Purtroppo, siamo alle solite, nel senso che ci troviamo ad approvare atti importanti quale l'esternalizzazione dei Tributi e lo smantellamento, nei fatti, di un ufficio comunale qual è quello dell'ufficio dei Tributi in fretta e furia. Arriviamo in Consiglio comunale, come giustamente ha sottolineato il consigliere Giustino, senza che quest'atto sia in stato in qualche modo discusso nelle competenze Commissioni. A me dispiace, insomma, ripetere ancora una volta una cosa che ho detto più volte in questo Consiglio comunale. Noi facciamo delle proposte qui dall'opposizione e le portiamo avanti, ma mi chiedo dalla maggioranza per quale motivo avete bocciato la proposta di discutere in Commissione perché già avete capito tutto del perché va bene esternalizzare i Tributi al Comune di Afragola? Vi chiedo, aiutatemi a capire, perché io non sono contrario a priori all'esternalizzazioni, però dalla relazione che ha fatto l'Assessore io ci ho capito poco, tra l'altro vedo che Affinito è tornato poco dopo che, se votato il rinvio il rinvio della discussione. Comunque, dicevo, dalla relazione dell'Assessore ho capito che c'è poco personale e quindi non si può portare avanti l'ufficio tributi del Comune di Afragola e allora mi chiedo quest'Amministrazione appena insediata ha fatto l'assunzione della Polizia Municipale, se ci avevate il problema dell'ufficio Tributi perché invece di assumere Agenti di Polizia Municipale non avete assunto personale che poteva andare a rimpinguare l'ufficio dei Tributi. Chiaramente, questo non significa che non bisognava assumere la

Polizia Municipale, magari avete fatto una scelta consapevole, però avete fatto una scelta quindi di conseguenza volevo che anche questo fosse in qualche modo chiarito. Tra l'altro, mi aspettavo, nella relazione che accompagna questa delibera, un'analisi, uno studio che ci dimostrasse, che ci spiegasse per quale motivo si deve andare ad esternalizzare un servizio qual è quello dei Tributi comunali. Invece, non abbiamo questo né tantomeno abbiamo una contezza di cosa ha portato l'esternalizzazione di altri Tributi che già sono stati esternalizzati negli anni scorsi. Tra l'altro mi ricordo che un annetto fa abbiamo approvato in questo Consiglio comunale l'esternalizzazione dell'IMU, alla quale comunque non si è dato seguito, eppure su questo non sappiamo qual è la motivazione. Ripeto, io non sono contrario a priori all'esternalizzazioni, posso capire tutte le ragioni di questo mondo però non mi si venga a dire solamente la questione del personale e soprattutto anche perché le precedenti gestioni degli altri Tributi non mi pare che abbiano ottenuto grandissimi risultati vista la situazione, in cui ci siamo trovati, finanziaria con l'altissima evasione che ancora ci troviamo e che ci ha portato al dissesto finanziario.

Per il momento mi fermo qua, non vado oltre però ripeto faccio un invito ai consiglieri di maggioranza che non hanno voluto un rinvio per approfondire meglio la questione nelle Commissioni competenti di spiegare a noi poveri ignoranti che non siano capaci di capire appieno questa bontà di questo provvedimento, di spiegarglielo per bene. Mi auguro che dai banchi della maggioranza arrivino questi chiarimenti e io sarò il primo a votare a favore dell'esternalizzazione qualora mi convincano. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Iazzetta Antonio. **(È entrato in aula il consigliere Iazzetta Raffaele alle ore 15:47).** La parola alla consigliere Salierno.

SALIERNO MARIANNA: Grazie Presidente. Buongiorno Sindaco, Giunta, colleghi consiglieri, anzi buon pomeriggio vista l'ora scusate ma da stamattina ancora non mi sono resa conto che siamo arrivati a questo ora. Siamo ancora, come diceva il consigliere Iazzetta, discutendo di qualcosa che sembrava che era stata in qualche modo già esaurita o comunque ci aspettavamo che conseguenzialmente alla delibera n. 77 del 2022 ci fosse un prosieguo a un qualche modo un ulteriore approfondimento di tutto quello che sono state le rimostranze di quando arrivò in Consiglio comunale la proposta di affidare la gestione ordinaria dell'IMU. Faccio veramente fatica a comprendere la pseudo relazione accompagnatoria sia della delibera di Giunta ma anche della stessa proposta di delibera consiliare. Faccio memoria di quando allo scorso Consiglio comunale siamo arrivati a

discutere dell'esternalizzazione del solo tributo IMU. Ebbene, in quell'occasione il Sindaco illustrava quella che erano le necessità dell'esternalizzare il tributo partendo dalla famosa relazione istruttoria del Dirigente Finanziario nel 2019 richiamata per relazione ad un protocollo del 2022, ma in qualche modo cristallizzava una situazione del 2019. In quell'occasione, noi avremmo bene a discutere rispetto all'attualità di quella relazione e soprattutto anche rispetto alla successiva dichiarazione di dissesto e dove effettivamente vista la necessità di recuperare le entrate, soprattutto per mettere fine a cui dare una vostra massa passiva, per onorare quelle che erano, quelle che sono purtroppo i debiti di questo Comune però ancora una volta noi ci troviamo davanti ad una proposta completamente assente. Cioè, se a novembre abbiamo avuto una parvenza di relazione così come lo definii all'epoca l'oracolo, la relazione del Dirigente Finanziario che ci aveva accompagnato sia nella dichiarazione di dissesto, sia nella esternalizzazione dell'IMU, oggi invece partiamo a prescindere da qualsiasi relazione con un laconico ufficio che non ha abbastanza personale ma non solo l'ufficio finanziario, cioè, noi abbiamo un problema serio in tutti gli uffici. Però invece di andare a ragionare in termini quantistici anche magari rispetto a delle dinamiche dove ci sono degli uffici che devono garantire anche il Front Office ne sono carenti rispetto a queste cose, ricordo ancora a me stessa che l'Ufficio Anagrafe non consente gli orari pomeridiani, gli uffici anagrafe dove ancora per avere una carta d'identità bisogna prenotare molto tempo prima e aspettare i tempi perché c'è un solo operatore che purtroppo si fa carico di lavoro di altri. Allora, dico, il problema non è più il problema soltanto del personale dell'Ufficio Finanziario che in qualche modo garantisce la contabilità all'Amministrazione di questo Ente, per non fare riferimento anche al personale Afragol@net che in qualche modo esiste, è contabilizzata comunque in questo Comune, che comunque dà una mano e può continuare a dare una mano.

Noi a novembre abbiamo ragionato pensa a un Assessore al Bilancio, abbiamo ragionato con una relazione dove mancava alcuna relazione di analisi costi-benefici rispetto ad affidare la gestione ordinaria di un tributo perché noi stiamo parlando soprattutto del problema ordinario, abbiamo ragionato quindi a novembre 2022 senza tanti riferimenti. Oggi è passato quasi un anno e ancora una volta noi ragioniamo senza alcuna analisi del costi-benefici, senza alcuna relazione istruttoria ma senza nemmeno ancora capire da quello che l'OSL in qualche modo ha fatto riferimento rispetto al loro insediamento ed una prima relazione rispetto allo stato debitore del Comune di Afragola. Quindi, incompletamento, all'oscuro di tanti parametri e paletti che dovrebbero accompagnare una tale scelta si arriva a una delibera di Giunta dove laconicamente si affida non solo la

gestione ordinaria dell'IMU, ma di tutti i tributi di questo Ente. Allora, magari mi spiegherete, perché io come consigliere Iazzetta siamo dei comuni mortali e non partecipiamo a dei processi di rivoluzione di alcune scelte per cui ci è complicato capire anche il perché oggi un servizio che viene gestito dalla COSTRAME io leggo canoni dei servizi idrico, dovrebbero essere anche questi fatti un'unica esternalizzazione. E, allora, ne arriverà la risposta rispetto a questo particolare però effettivamente rimane tutto in una fase molto nebulosa. Il contributo IMU è un contributo in auto liquidazione dove la gestione ordinaria non prevede dei grossi sacrifici rispetto all'ufficio personale, io non parlo della riscossione coattiva che magari avrebbe un altro iter per cui accompagna, e soprattutto io ancora non ho capito quali sono i bilanci fatti dalla GESET rispetto a quello che appunto una relazione di fine mandato. Noi abbiamo esternalizzato o, meglio, la scorsa Amministrazione, anche quelli per quanto riguarda i verbali della Polizia Locale, ebbene parlo con contezza del fatto perché si creano tanti procedimenti bis dove l'ufficio della Polizia locale invece di essere sgravata dall'attività di accertamento e di riscossione dei verbali di multa, è gravato da fare procedure di sgravio perché la SOGERT non ottempera in modo fedele a quelle che sono gli effettivi ruoli della cosa. Allora, se noi dobbiamo esternalizzare per poi ritornare sempre negli uffici dove poi lavorare penso che c'è un problema proprio di gestione di dare un'impronta alla macchina amministrativa, cioè esternalizzare non è la soluzione in modo supremo di accettare un metodo perché magari in privato si muove più velocemente, la legge che lo consente dove il 2015 tutte queste belle cose che però funzionano laddove troviamo concessionari che il lavoro e funzionano e laddove effettivamente ci sono delle esigenze da parte di quest'Amministrazione che potrebbe essere garantite da un'esternalizzazione. Prima parlavo di massa passiva, ancora noi non sappiamo una relazione finale dell'OSL non abbiamo ancora il parere del Ministero rispetto al bilancio riequilibrato, però ci stiamo preoccupando di mettere mano in quello che sono le entrate di questo Comune, e garantiamo un agio dove effettivamente potrebbe andare a costituire ulteriore massa attiva per ricoprire il deficit delle casse di questo Comune. Quindi, non posso che anticipare in questa ricostruzione molto sommaria, anzi completamente assente di quelle che sono le necessità di esternalizzare il tributo, il mio voto è negativo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salierno. La parola alla consigliere Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Cercherò un attimo di illustrare e spiegare alcuni punti. Spero di essere felice nell'esposizione e di chiarire qualche dubbio che ci solleva l'opposizione. Noi nella delibera precedente abbiamo dato un indirizzo politico di quello di esternalizzare il servizio. L'urgenza di esternalizzare il servizio risiede nel fatto che noi internamente non riusciamo ad far sì che le entrate siano quelle dovute perché ci sono tanti cittadini che non pagano e noi non abbiamo una struttura organica capace di inseguire o addirittura di fare un censimento delle persone che non ottemperano ai tributi. Questo è il primo elemento. Secondo elemento fondamentale, ma bastava veramente leggere con attenzione la proposta di Giunta al Consiglio dopo l'istruttoria. I passaggi sono questi, abbiamo deliberato con l'indirizzo politico di esternalizzare i servizi dei Tributi; secondo passaggio, c'è stata l'istruttoria da parte del Dirigente perché ci doveva far capire in che modo doveva essere esternalizzato questi servizi; terzo punto, la Giunta ovviamente acquisisce tutto quello che è l'istruttoria da parte del Dirigente con l'indirizzo politico che noi abbiamo dato, si amalgama tutto e oggi siamo qui a deliberare quello che abbiamo fatto, e un terzo passaggio rispetto alla volontà politica già espressa precedentemente. Qual è il punto che poi questi punti già l'abbiamo sviscerate nella prima delibera, ma la cosa che voglio rilevare è che avendo un unico soggetto che deve ottemperare a tale mansione ci dà anche la prontezza di capire quali sono le nostre entrate perché la frammentazione dei servizi ti comporta che li perdi le cose cioè io penso che un servizio dato in mano a un unico settore, in un unico organo ci consente anche un controllo veloce, perché quell'Ente ci deve relazionare su tutto quanto sono le nostre entrate, punto 1. Punto 2, qual è la situazione finanziaria che è oggi, perché mi chiedeva il consigliere Marianna dove sta l'elemento di efficacia? Scusatemi, ma che domanda è? Posso sapere l'efficacia di un servizio dopo che ho votato che il servizio, questo servizio si attiva, dopo un anno facciamo un po' il rendiconto rispetto all'anno precedente in cui mi trovo 0. Questo servizio mi dà uno, è efficiente. Se oggi tempo zero e domani mi dà zero più uno è un servizio efficiente Marianna e oggi non si può fare questo tipo di discorso, perché ancora non l'abbiamo fatto. Secondo punto fondamentale, che tutta questa situazione non grava sulle tasse dei cittadini, è un altro elemento essenziale per quanto per quanto ci riguarda. Poi un altro elemento fondamentale è che nell'istruttoria il soggetto che avrà questa funzione non solo dovrebbe aprire, per contratto, quasi tre pomeriggi a settimana per l'utenza, mattina e pomeriggio per l'utenza, perché non tutti quanti possono utilizzare il computer o fare richiesta online, perché abbiamo anche una cittadinanza che probabilmente non è tecnologica e diciamo che dall'istruttoria la cosa che mi è premuto andare a guardare sono

state tre elementi fondamentali: l'efficienza, il costo che non veniva aggravato sui cittadini e in più se questo servizio era diretto con il pubblico, se c'erano sportelli che questo soggetto, unico soggetto, dovrà aggiudicarsi la gara che questi uffici sono aperti al pubblico. Anzi ho detto che addirittura era necessario aumentare i giorni perché oggi che abbiamo la GESET e c'è una fila esagerata e ovviamente questi cittadini che cercano di avere chiarimenti sul punto ci ha dato anche quell'esperienza in più di andare a gestire in questo servizio che probabilmente due giorni a settimana, di mattina e di pomeriggio, sono pochi. Per questo io con il Dirigente mi sono andata a chiarire se è possibile avere nel bando di gara che questi servizi devono essere almeno aumentati da 3/4 giorni. Di questo mi sono andata a preoccupare. Poi un altro elemento che al di là di ogni tipo di eccezione e considerazione ma mi domando e mi chiedo se noi oggi abbiamo un tributo che viene richiesto da GESET, un altro tributo che viene richiesto dall'ufficio X, l'altro tributo che viene richiesto dall'ufficio Y, cioè tutta questa frammentazione ci portano a non avere un controllo diretto anche perché nella proposta il Dirigente ha una responsabilità notevole, quello di andare a controllare a vagliare tutto quanto stabilito nell'istruttoria perché la funzione del Dirigente in questa situazione è una situazione essenziale e diciamo la proposta così come articolata non ha tralasciato niente secondo il mio punto di vista. Detto ciò, preannuncio il mio voto favorevole per quanto concerne la proposta oggi in aula, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tignola. La parola al consigliere Russo.

RUSSO CRESCENZO: Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori, Presidente, consiglieri colleghi e a chi ci guarda in diretta streaming. Il mio intervento vuole essere molto breve e mi rivolgo a lei perché lei ha fatto un grande sforzo cercando di accontentare la richiesta di qualche collega di convincerci. Lei precedentemente ci diceva che noi dovremmo fare, a suo dire, un salto nel buio, cioè se noi non andiamo a verificare quello che succede non lo possiamo sapere, ma io non mi posso permettere come comunità, come Ente comunale di fare un passo senza sapere ciò che mi succede. Quindi, secondo me, era opportuno cercare di capire la situazione della riscossione, fare un'analisi un poco più attenta per i vari tributi e poi magari stabilire quali potevano essere i correttivi per permettere degli introiti diversi. Ma scusate, faccio il salto nel buio senza sapere che cosa mi succede? Quindi, era necessaria un'attenta analisi della situazione di oggi per cercare di capire quali potevano essere correttivi per poter determinare eventuali poi modifiche nell'arco del tempo

successivamente. Per questi motivi, per una mancanza di dati che ci permettevano di fare un'analisi precisa della situazione, annuncio il mio voto contrario.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Russo. La parola alla consigliere Salierno.

SALIERNO MARIANNA: Grazie Presidente della parola. Ma guardi consigliere Tignola, giusto un chiarimento perché poi magari resto dubbiosa rispetto a dei passaggi e dei dubbi che già rappresentavo prima. Personalmente non ho mai parlato di costi dei cittadini, parlavo della necessità di andare a togliere ulteriori possibilità di entrate rispetto al tributo nella gestione ordinaria io intendo. Non parlo di costi di aggravio ai cittadini perché questo è un passaggio chiaro, che viene detto probabilmente anche al pro di spot demagogico però qualche modo è chiaro che non veniva ulteriormente tassato il cittadino ma che veniva tolto, viene garantito un agio su quanto riscosso. Per me vuol dire nella gestione ordinaria togliere un agio rispetto a quanto già normalmente entra nei virtuosi cittadini che pagano l'IMU per esempio in modo automaticamente. Poi per quanto riguarda invece l'efficienza e allora io sono curiosa di capire qual è la relazione di fine mandato di questi concessionari, vuoi SOGERT, vuoi GESET visto che sono ormai storici qui nella nostra cittadina. Per quanto sia stata efficace l'esperienza di esternalizzare dei tributi e soprattutto poi sono curiosa di capire l'istruttoria che è arrivata a poter valutare questa delibera, perché la prima cosa che lamento che non trovo alcun tipo di istruttoria rispetto a quello che l'attività fatta al Consiglio comunale di novembre 2022. Ora, nel Consiglio abbiamo dato un atto di indirizzo rispetto all'esternalizzazione dell'IMU, oggi parliamo di tutti i tributi quindi io penso che secondo me è qualcosa che va ad ampliare, meritava un'istruttoria più approfondita rispetto a quelle che sono le condizioni con cui si è dato un indirizzo nel mese di novembre 2022 che questo opposizione, la sottoscritta non ha mai sostenuto proprio perché era già, in quell'occasione, carente di alcuni dati importanti per poter decidere. Chiarita questa vicenda, magari arriva anche una ulteriore delucidazione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salierno. La parola al consigliere Baia.

BAIA GIACINTO: Buon pomeriggio Sindaco, Assessori, Segretario, ai colleghi consiglieri e al pubblico che ci segue da casa in diretta streaming. Oggi avverto più delle altre volte la necessità di intervenire perché davvero su questo atto, più su questo punto

più di qualsiasi altro emerge l'improvvisazione di quest'Amministrazione, l'incapacità del Sindaco e della sua maggioranza che purtroppo vive alla giornata e che spesso vota atti che non conosce e che di sicuro sono partoriti in altra sede.

Cosa state facendo oggi? Oggi esternalizzate la riscossione del resto dei tributi ed in particolare stiamo affidando a privati la riscossione dell'acqua e dei canoni da parte degli occupanti abusivi e lo stiamo facendo con atti partoriti qualche ora fa dove purtroppo, come sempre, vi hanno messo le carte in mano ed oggi tutti i presenti siete qui disposti a votarli senza nemmeno preoccuparvi del dato che riguarda la macchina amministrativa. Infatti, un procedimento del genere va affidato a chi almeno sulla carta risponde a criteri di imparzialità e di legalità e che per le vicende che ben conosciamo possiamo affermare che non siamo affatto tranquilli nemmeno sotto questo punto di vista e siamo ancora di più preoccupati se ci accorgiamo dello scambio epistolare tra il dirigente Marco Chiauzzi e il Segretario comunale che se le stanno dando, per iscritto, di santa ragione con un Sindaco alla finestra incapace di agire e di reagire. Dirigenti che andrebbero messi da parte almeno fino a quando le vicende giudiziarie non trovano un epilogo, hanno per lo più il potere non solo di scontrarsi con Segretario dell'Ente ma hanno la consapevolezza che abbiamo un Sindaco che non può intervenire. Una presa d'atto dell'incapacità di un Ente che mesi fa ha deciso di esternalizzare la riscossione dell'IMU e infatti dopo quell'atto avete letteralmente distrutto un ufficio comunale che svolgeva questo servizio e non abbiamo proceduto ad affidare a terzi la riscossione. Il risultato è palese, è sotto gli occhi di tutti, abbiamo un Comune in dissesto, l'Amministrazione ha smantellato l'ufficio impedendo nei fatti all'Ente di incassare l'IMU in modo tale che, quando arriveranno i privati gli avremmo regalato un tesoretto di anni di mancata riscossione da fruttare e portare a casa un bel bottino. Mai vista cosa del genere, si smantella un ufficio di riscossione comunale per fare cosa? Un regalo ai privati, questo siete voi e non voglio utilizzare altri termini per etichettare questo modo di fare, ma penso che gli obiettivi di queste scellerate azioni ormai siano sotto a tutti chiari, obiettivo, caro Sindaco, che non seguono sicuramente gli interessi collettivo e il bene dei cittadini di Afragola. In questo contesto, in queste dinamiche, in queste condizioni in pochi giorni arrivano atti per esternalizzare il resto dei tributi e li votate senza nessuna consapevolezza. Sindaco, spesso chi ti guida ha rappresentato il tuo paramento assorbendo tutte le critiche e lasciando a te l'immagine del bravo ragazzo; ad oggi però, mi sa, che hai perso questa caratteristica perché, se non condividi gli indirizzi che arrivano fuori da quest'aula sei libero di non attuarli, invece se li riceve e li porti avanti come un soldato esecutore sei responsabile allo stesso modo. Anche sulla riscossione dei

canoni degli occupanti delle case abusive c'è un indirizzo della Corte dei Conti che parla chiaro. Oggi venite qui e dite di volere esternalizzare la riscossione, ma fino ad oggi con un Comune in dissesto cosa avete fatto? Quanto avete riscosso come Ente? Vado ancora oltre. Mesi fa siete venuti in quest'aula per esternalizzare l'IMU e perché non l'avete fatto? Perché prima di farlo, avete di fatto smantellato l'ufficio impedendo al Comune di riscuotere il dovuto e pure vi ricordo che siamo in dissesto e quando andate in giro andò a spiegare ai cittadini che siamo in dissesto e vi lamentate che in cassa non ci sono i soldi spiegate anche alla gente cosa avete fatto e che state facendo di tutto per impedire che il Comune possa incassare persino i soldi delle imposte. Probabilmente, dovete fare un regalo ai privati che vinceranno l'Appalto, perché per come vi state muovendo due sono le cose: o siete totalmente incapaci oppure vi state muovendo con la consapevolezza di voler fare un regalo ai privati e Afragola purtroppo non potrà mai essere governata con queste logiche anche questo tema quella della gestione della riscossione dei tributi nel suo complesso sta dimostrando il vero volto di una coalizione che non è in grado di rappresentare gli interessi di questa città, non in grado di rappresentare la parte sana di questa città, non siete in grado di rappresentare il bene comune ed interessi degli afragolesi. Non lo dico io, ma lo dicono i vostri atti, le vostre azioni che anche in questo caso penalizzano il Comune e i cittadini a favore dei privati con una macchina amministrativa allo sbando, con settori in guerra tra di loro e con molti Dirigenti teleguidati dall'esterno ed un Sindaco costretto ad assistere a questo teatrino in silenzio senza la forza di poter intervenire per rimettere ordine e tutelare l'interesse collettivo.

Questo siete voi, Sindaco mi lasci dire che questo non rappresenterà mai Afragola, non rappresenta e non rappresenterà mai la politica di Afragola ma semplicemente rappresenta solo una ristretta oligarchia di potere che trova in te il braccio e manco la mente. A lei, caro Sindaco, queste cose, a quanto pare, vanno bene, a noi no. Infatti, lavoreremo invece per far tornare queste istituzioni protagoniste e realmente rappresentative dell'interesse collettivo, su questo ed in particolare c'è un solco che ci divide e questa diversità la rivendichiamo con orgoglio e la rimorchieremo in questa sede davanti alla città ogni qualvolta ne avremo occasione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Baia. La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Innanzitutto, i miei complimenti più vivi all'esposizione fredda, asettica, pungente ed estremamente veritiera che il consigliere Baia ha fatto con estrema

determinazione in quest'aula. Vedete, voglio partire da quando la Giunta comunale il 25 ottobre del 2022 proponeva a questo Consiglio comunale l'esternalizzazione dell'IMU. Il 25 ottobre veniva pubblicato l'atto all'Albo Pretorio, il 3 novembre, 8 giorni di cui quattro festini, l'atto giungeva in Consiglio comunale. Ancora emergenza, ancora straordinarietà, oggetto esternalizzazione dell'IMU. Ora, come allora, siamo trascinati nell'aula, sull'onda lunga di un'emergenza che tale non si è dimostrato, ci avete portato nell'aula per i capelli dobbiamo essere analizzare l'IMU, siamo in Comune in dissesto e dal 3 novembre ad oggi cosa è successo? Nulla. È successo che impacchettiamo un altro atto dove prevediamo di esternalizzare l'IMU, però guarda caso, in quest'atto andiamo a definire anche gli agi sulla riscossione, me la ricordo la discussione sull'esternalizzazione dell'IMU dove gli agi non erano indicati. Il sottoscritto nel fare una proposta di determinazione degli agi, non solo la proposta fu bocciata ma fu anche detto che la determinazione dell'agio era una competenza esclusiva dell'ufficio, e oggi perché andiamo a determinare gli agi? La cosa più che ti lascia basito e perplesso era che la straordinarietà e l'urgenza dell'atto risiedeva in un'altra motivazione. La durata del contratto, scriviamo a novembre 2022, con la società concessionaria deve essere fissata in anni 3 a partire dalla data di sottoscrizione per far coincidere la data di scadenza dello stesso con il contratto già in essere relativo alla concessione dei tributi. Allora, scusate, ci fate votare le fesserie in quest'aula a questi consiglieri comunali? Invece scopriamo che lo zoccolo duro dei Tributi scade il 30 luglio 2023, non il 17 come scrive il Dirigente competente e Responsabile, ma il 30 luglio come scrivono i Revisori. Su queste approssimazioni, voi venite a cuor leggero in questa aula a ratificare un atto che condiziona negativamente la vita della nostra comunità in termini economici. Io voglio di partire, uno spunto importante me ha dato il consigliere Tignola, che in perfetta, dovrei dire buona fede, ma probabilmente consigliere Tignola disconosce gli atti di questo Consiglio, voi mettete sempre il carro davanti ai buoi, è stata la sua sintesi vediamo come va l'esternalizzazione. Guardate, fermiamoci un attimo. con Nespoli Sindaco questo Comune ha proceduto per la prima volta a esternalizzare i Tributi, vi faccio una domanda. Da quella giornata, da quell'anno che era il 2010, se non ricordo male ad oggi, ma qualcuno ha visto mai la possibilità di vedere un rendiconto della gestione esternalizzata dei Tributi, in modo particolare della tassa sui rifiuti che è quella che quota più di tutte quante sul nostro bilancio? Quando ho avuto il piacere di fare l'umile consigliere di maggioranza in questo Comune posso sicuramente ascrivermi un merito, che è quello che l'agio sulla riscossione è passata dal 38,7%, voluto da quella destra, al 16%, cioè i miei concittadini ogni 1000 €. invece di pagarne € 380 con l'Amministrazione

della quale io facevo l'umile consigliere comunale di maggioranza ne pagavano solo, e mi vergognavano per dire solo, 160. Quando veniamo in quest'aula ed è evidente non sappiamo che pesci prendere ci lasciamo andare alle alchimie più disperate e disparate, che cosa abbiamo chiesto? Stiamo forse mettendo in discussione il principio dell'esternalizzazione del pagamento dei tributi? No, stiamo chiedendo di individuare dei sani principi dell'esternalizzazione, viviamo di esternalizzazione da oltre 10 anni, si può avere un rendiconto? Ma questi signori che gestiscono i tributi in questo momento ci possono dare una relazione avallata dal nostro Dirigente Responsabile delle Finanze di quello che era lo stato, di quello che è? Perché non mi pare che quanto a tassa sui rifiuti brilliamo, **per** fare ancora un parallelismo visto che su questo sono stato invitato voglio ricordare che ora, come allora, abbiamo stabilito il cosiddetto "carusiello" per il privato che veniva a gestire i tributi, sì perché ci inventammo la famosa tassa sui cantinati, là l'agio era del 38%. I nostri cittadini impazziti perché un solo punto luce giù a un cantinato, in terra battuta, veniva tassato, si poteva fare a meno, non si può tornare indietro perché una volta istituito il principio, indietro non si può tornare ma si poteva evitare di istituire il principio questo la legge lo permetteva. Oggi, venite qui in quest'aula, dopo che ci avete propinato l'atto urgente e straordinario di novembre e ce ne venite a propinare un altro sempre sull'onda lunga dell'emergenza e della straordinarietà perché il gestore che dovrà venire a prendersi la responsabilità di gestire i tributi, scommetto tutto quello che non ho, sarà lo stesso che abbiamo già da diversi anni, coincidenze come tanto altro.

Mi permettete di dire se a questo gestore abbiamo fatto mai le pulci, mi permettete di chiedere all'Amministrazione se a questo gestore abbiamo mai chiesto il conto del perché sei sui rifiuti incassiamo solo scarso il 45%? Però funziona, incassiamo meno della metà di quello che dovremmo incassare però funziona l'esternalizzazione. Tutto normale.

Allora, vedete, sono queste cose, queste tirate per i capelli, questo è venuto in aula in maniera così urgente e straordinaria che poi ci lasciano perplessi, noi chiedevamo un'analisi costi-benefici, faccio una domanda, sapete forse a quanto quota questo servizio? Sapete, forse, in termini economici, monetari, di soldi quanto si muove con quest'Appalto? Ve lo chiedo, voi che siete degli insigni giuristi e che sapete di tutto e di più. Gli agi, bene il Consiglio comunale si deve esprimere sugli agi e perché il Consiglio comunale a novembre non l'avete voluto fare esprimere sugli agi? Perché oggi questo Consiglio comunale si deve assumere diversi tipi di responsabilità, l'agio?

Quelli che hanno come tesoriere l'Agenzia delle Entrate l'agio su riscosso normale non lo pagano, noi paghiamo il 2. Allora ci appresteremo a fare un emendamento che quest'agio

sia simbolicamente riportato alla metà di questa misura, non lo vogliamo azzerare perché altrimenti ci potete tacciare di essere strumentali ma sul riscosso naturale possiamo portare l'agio all'1% invece del 2? Vi siete domandati di tutti i tributi richiamati in questa delibera quant'è il riscosso naturale? Vi siete mai domandati in maniera naturale Nettezza Urbana, acqua, IMU quanto quota il versamento spontaneo? Ebbene, noi su quel versamento spontaneo chiediamo ai nostri cittadini di pagare il 2%, voi siete contenti?

Voi siete contenti che è un privato su versamento spontaneo dei nostri cittadini si deve prendere quasi a modica il 2%, allora prendetevi anche la responsabilità politica. E, ancora, questo Consiglio comunale si assume una responsabilità di dire al Dirigente fatti la gara, lo stesso Dirigente del 38%, lo stesso Dirigente che, badate bene, rifacendosi al DUP a un principio filosofico del DUP degli anni 2020, che cosa fa? Scrive e si assume la responsabilità di non passare per il Consiglio comunale e procede in modo proprio all'esternalizzazione di alcuni tributi senza il naturale fisiologico assenso del Consiglio comunale, scrive con deliberazione di Giunta comunale del 2020, quindi per amore della verità non riconducibile certamente a questa Amministrazione, si procedeva all'integrazione del DUP emergendo l'esigenza di focalizzare le azioni programmatiche e gestionali tanto alla razionalizzazione delle spese quanto al recupero di evasione tributaria e per questo rigo scritto nel DUP fa delle determinate ed esternalizza dei tributi. Forse il contratto che scadeva fra tre anni era questo, quello riferito alle affissioni, alle occupazioni pubbliche dove questo Dirigente, senza passare per il Consiglio comunale, fissa un agio del 33%. Scusate, fatemi capire, perché il Dirigente si assume su di sé una responsabilità sua e oggi vuole venire in questo Consiglio comunale e vuole fare assumere a questo Consiglio comunale la responsabilità di determinare gli agi. Ma quest'agio del 35% sulle affissioni, sulle occupazioni di spazi aree pubbliche e sulle tasse sulla pubblicità come lo ha stabilito? 35%, ogni mille euro che incassa il Comune, 350 se li prende il gestore.

Scusate, ma con questi agi io non è che me lo faccio in house la gestione del servizio, lo faccio pure per gli altri Comuni. Allora, vedete, questo solo per fare un focus che non stiamo ancora a mettere niente in discussione, questo contratto in essere, non è stato fatto un rinnovo, è stato fatto una gara dove l'Amministrazione si è assunta delle responsabilità e gli agi di riscossione si sono più che ridotti, non fate finta di non capire. L'Amministrazione Nespoli e Pannone fissarono agi a 40%, l'Amministrazione Tuccillo, e non tocca a me certo difenderlo, fissò gli agi a 15%. Perciò vergognatevi!

Abbiamo un contratto in corso, ma vi è di più, in questo Consiglio comunale il Dirigente ci chiede che poi quando scade questo contratto che è in corso valutiamo la possibilità di

darlo a quello che sta facendo il servizio. Come si fa? Forse lui immagina che a vincere sia sempre lo stesso, ma mi dovete dire uno che partecipa a una gara nel quale non è contemplato né l'imposta sulla pubblicità, né l'imposta sulle occupazioni e aree pubbliche, né l'imposta sull'affissione, viene, vince una gara dicendo che dopo si fa pure questo, e come ce lo facciamo? Con chi me lo negozio? Mi faccio un tet a tet con il Dirigente?

Vedete, quanto quota il servizio, non è dato di sapere, ma la cosa più importante è che tu una volta saputo quanto quota il servizio puoi andare a immaginare in qualche modo l'agio. Allora, caro Dirigente, funzionario responsabile, dimmi questi agi come li hai calcolati, c'è un piccolo rigo, perché poi siamo quelli che non vogliono nascondere le cose, abbiamo fatto riferimento agli agi praticati dai Comuni vicini. Quali sono i Comuni? Quali sono gli agi che praticano questi Comuni? Allora venite in quest'aula a novembre e ci dite la fesseria che l'IMU va esternalizzata e per 10 mesi non fate nulla, lo mettiamo in questa delibera qua, poi ci dite che andava essere fatta con urgenza perché ci troviamo ancorare alla scadenza di un contratto in essere, leggo un disegno. Che il tizio che deve venire a fare, ancora una volta, la riscossione ad Afragola deve accentrare dentro di sé tutto. Domanda, c'è una cherella sui numeri dei conti correnti, vogliate verificare se possiamo avere uno o più conti correnti? No, ce lo devi dire tu se i conti correnti sono due, sono tre, noi stiamo notando una carta quasi bianca, assumendoci però la responsabilità di dire cose assurde come quelle su viaggi e come quelle che scade una gara poi quella gara che scade gliela diamo, gliela diamo a chi? Sarà in affidamento diretto, che cosa fai glielo dai regali che gli fai, ma pure quelli che devono essere messi nella situazione di partecipare alla gara ma che data si troveranno, esternalizziamo l'acqua bene, ottimo perché l'acqua si paga meno del 35%, una cosa buona.

Avete annunciato più volte che almeno nelle attività commerciali almeno bar e somministrazione ci andavano a fare i controlli, ma manco questo siete stati capaci di fare, però oggi è esternalizziamo l'acqua, scusate ma abbiamo un pef sull'acqua, sappiamo quanto quota la tassa sull'acqua, e qual è il relativo agio è collegato agio, ma stiamo facendo una cosa a scatola vuota, e stiamo dando carta bianca a chi ha già dimostrato di essere stato incapace di gestire queste cose, come una volta che potete mettere un punto e segnare un punto di svolta siete per la continuità, perché? Perché sta per scadere la gara e che sta per scadere la gara, lo sappiamo da 5 anni, che la data di scadenza era 30 luglio, però adesso la responsabilità è del Consiglio Comunale se non vado all'atto e questi poveri ragazzi che non capiscono nulla non perché sono degli imbecilli perché non sono dei tecnici della materia, devono ratificare tout court, ad occhi chiusi, ciò che un dirigente

ha fallito a 360 gradi su tutta la linea, stasera in contraddizioni con se stesso ci viene a propinare.

Poi siamo molto bravi a stabilire le premialità se facciamo questo prima di questo, ti tocca un premio del 12%, scusate ma io più che le premialità vorrei sapere le penalità, scusate ma gli obiettivi li abbiamo fissati? Diciamo a questo signore che viene a partecipare alla gara guarda c'ho un tasso di riscossione pari a 45%. se non me lo porti a 55 nel primo anno a 65 nel secondo anno e a 67 entro i 5 anni eh paghi una penalità, invece no, pensiamo solamente a dare i premi, e nel frattempo come bene evidenziato consigliere Baia, l'imu abbiamo ancora una volta, un anno di arretrato in più, questa gara prima del 31 dicembre non riusciamo è inutile che vi sbattete, quindi entro il 31 dicembre vanno fatte altre notifiche su l'IMU che è di competenza ancora comunale, affinché non si perde il diritto a incassare quelle somme, il personale ce l'abbiamo o non ce l'abbiamo, allora quando serve il personale ce l'abbiamo, quando invece non ce l'abbiamo andiamo fuori, il personale non ce l'abbiamo, a me dispiace l'intervento dai toni duri ma spero di toccare le corde, la sensibilità di un gruppo dirigente che si può acclarare gruppo dirigente in prospettiva ma che così facendo sta solo acclarando il fallimento di quella che possiamo sicuramente considerare oggi la peggiore compagine amministrativa della storia di Afragola, un Sindaco incapace di scendere in campo, un Sindaco incapace di dirimere addirittura le questioni nella sua macchina burocratica diceva bene il consigliere Baia, che quel ricordo di quel bravo ragazzo, dell'amico Pannone, non rimane altro che una foto estremamente sbiadita dove giorno dopo giorno sì i fa anche fatica a individuarlo, pure fisicamente.

Non ci dispiace ognuno si assume le responsabilità, è responsabilità sua oggi sono uno che tenderà rispetto al rilievo che ho sollevato sulla ratifica dell'atto di Giunta decaduto, e rispetto al percorso che ci vede venire in quest'aula su questo questo principio, sarò uno che questa volta si riserva sul serio di spendere qualcosa di soldi e di impugnare gli atti, perché forse solo così la si si smette di dire questo ha detto, pure quest'altro, ci sarà un giudice terzo che finalmente tenderà di dare una lezione, ci eravamo risparmiati finora perché vi stavamo aspettando sui grandi temi no, come quello del Piano Regolatore che non si capisce perché la Giunta non riesce a ratificare, forse perché in nome delle norme di salvaguardia poi si dovrebbe bloccare e chiudere l'Ufficio tecnico e forse c'è qualcosa all'Ufficio tecnico che in questo momento non può essere né bloccato, né sospeso.

Presidente Io ho finito l'intervento nel merito però vorrei sottoporre all'attenzione della maggioranza una serie di riflessioni affinché gli stessi possono assumersi la responsabilità

di produrre una serie di emendamenti all'atto, e come già detto l'altra volta Presidente, quando parliamo di questi atti adatto contenuto tecnico tutto rispetto per il consigliere Giustino o per l'avvocato Affinito o per l'avvocato Tignola o per l'assessore ex Segretario comunale o per lo stesso Sindaco noi gradiremmo avere nell'aula il dirigente competente almeno uno del Collegio dei Revisori, così come prevedono la nostra carta statutaria e i nostri regolamenti, non voglio lasciarmi andare a riflessioni di basso profilo del tipo e li paghiamo pure bene, ma credo che loro devono avvertire questo senso civico di essere presenti su taluni atti in questo Consiglio.

Allora l'emendamento che io non formulo, ma che voglio sottoporre all'attenzione poi saranno quelli della maggioranza evidentemente a valutarne la portata, il punto uno prevedeva che la numerazione del concessionario sia collegata esclusivamente al gettito dell'attività svolta ma questo mi pare poi, vista mi pare di averlo già letto nell'atto, che i conti correnti possono essere resi disponibili a concessionario solo in modalità di visualizzazione perché io non so se è così è oggi, che siano previsti sistemi di controllo attraverso la richiesta al concessionario di rendicontazioni periodiche e la disposizione da parte del responsabile dell'ufficio tributi o di loro delegati di ispezioni e controlli sull'andamento del servizio, di prevedere nel bando di gara che l'operatore economico offra in modo libero, gratuito e incondizionato un servizio telematico ai cittadini attraverso cui controllare la propria posizione tributaria nei confronti dell'ente locale, non è possibile che per avere uno...., siamo stati costretti a fare fila interminabili alla geset, e spesso vederci le porte chiuse in faccia, e soprattutto di fissare nel disciplinare o nel bando di gara degli obiettivi da raggiungere, fotografare la situazione attuale e di fissare gli obiettivi da raggiungere, scusate è lecito chiedere a un privato che viene a prendersi un servizio che quota diversi milioni di euro di aggio, guarda oggi noi incassiamo il 50% sulla monnezza, il 50% sull'acqua, il primo anno l'obiettivo da raggiungere poi se non lo raggiungi ci dimostrerai pure perché non sei stato capace, mi devi portare il raggiungimento e la soglia a 60 a 65 siete capaci di fare questo? O l'operatore economico che viene qui deve avere carta bianca, come quello di adesso, perch' poi a sentir dire qualche luogo comune, che evitiamo almeno in questa sede di riportare qui, abbiamo anche qualche episodio di commistione tra qualche operatore economico per svolgere servizi fondamentali in questo territorio e amministratori di un tempo.

Io spero che voi sappiate cogliere al di là della nota critica politica che sta pure nel gioco delle parti, appiate cogliere poi le riflessioni serie che condizionerà i nostri concittadini per i prossimi cinque anni.

Io mi fermo qui anticipando il mio voto negativo, estremamente determinato e motivato a quest'anno con la speranza che qualche corda questa opposizione in questa serata è riuscita a toccare quanti siedono sui banchi della maggioranza che vedervi ratificare tout court per l'ennesima volta un atto di questa portata nel silenzio più assordante, davvero mi mette in una situazione di estremo e grande imbarazzo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, la parola al consigliere Iazzetta.

IAZZETTA ANTONIO: Presidente, giusto per confermare il mio voto perché chiaramente Insomma il mio appello, mi dispiace dirlo ma è rimasto inascoltato ci ha provato solo la consigliera Tignola a convincermi, però a parte la lezione di procedura di come si forma una delibera, non ha ascoltato risposte ai dubbi che avevo alle mie perplessità che ho evidenziato, tra l'altro poi lei parlava di controllo dei Dirigenti insomma sul lavoro che farebbe questa società che andrà a gestire i tributi comunali, ma sono gli stessi dirigenti che abbiamo ora, gli stessi dirigenti che non ci hanno portato i risultati ottenuti finora dalla società che già gestisce alcuni tributi, gli stessi dirigenti che ci hanno portato al dissesto finanziario, quindi di conseguenza se permette consigliera Tignola, qualche dubbio e qualche perplessità e soprattutto qualche sentimento di sfiducia verso questi dirigenti me lo permette, me lo tengo sicuramente. Poi parlava anche che non abbiamo letto attentamente la delibera e la relazione che accompagna la delibera, è un ulteriore motivo per cui forse era giusto lasciarla un po' in commissione per poter permettere anche a noi che siamo mediamente capaci di comprendere un testo, voi evidentemente siete molto più avanti rispetto a noi di comprendere di comprendere il testo. Ripeto ancora non ha avuto risposta sul perché si è deciso di fare assunzione della Polizia Municipale e non per andare a rimpinguare l'ufficio tributi e ancora è una risposta che evidentemente non merita, è una domanda che non merita risposta tra l'altro non so se si è resi conto insomma nell'affrontare questa scelta di esternalizzare delle novità che verranno con la riforma fiscale che in discussione in Parlamento che prevede tra l'altro che l'IMU non saremo più noi cittadini a compilare i bollettini ma si vedrà che arriveranno direttamente i bollettini a casa, quindi questo in qualche modo sicuramente cambierà la gestione di quella dell'imu stesso, oppure l'ho detto già anche in altre occasioni il Comune di Afragola così come il Comune di Napoli avrebbe la possibilità di avviare un protocollo con l'Agenzia delle Entrate per recuperare delle somme, così come fanno anche tanti altri comuni in Italia, ci siamo preoccupati di capire se questa esternalizzazione ci preclude

questa possibilità che ci potrebbe portare dei fondi che sarebbero tanto utili per una città come Afragola che alle prese con il dissesto finanziario di cui ci si lamenta sempre che mancano i soldi anche l'altro giorno con l'assessore al verde anche per tagliare gli alberi e per garantire manutenzione del verde, non credo che sia stata fatto questo controllo, se si è verificato o meno, se ci precludiamo questa possibilità, si è parlato anche dei confronto con i Comuni vicini per quanto riguarda la fissazione degli aggi e il confronto con i comuni vicini è stato fatto per verificare se ci sono state delle ricadute positive o meno per le casse comunali, perché noi ci liberiamo del peso dello stipendio dei dipendenti comunali ma nei fatti lo paghiamo quel costo che noi avremmo se decidessimo di fare delle assunzioni, noi difatti lo paghiamo con gli aggi, però una piccola differenza perché il personale che potremmo assumere al Comune lo dovremo assumere concorsi pubblici con tutte i crismi dei concorsi pubblici il personale che necessariamente la società che andrà a gestire i tributi del Comune di Afragola dovrà assumere saranno assunti con un regime privatistico certamente non avremo, non avremo gli stessi le stesse garanzie di equità che può garantire un concorso pubblico. Chiaramente il mio voto è contrario. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Iazzetta. Prego consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Grazie Presidente, come al solito lunga vita a questi consiglieri comunali affinché possano continuare a fare il loro lavoro di bravi esecutori materiali degli atti messi in atto dai Dirigenti e da Consulenti. Ovviamente dovremmo andare a votare soltanto le esternalizzazione del consigliere Affinito che è l'unica che è l'unico consigliere che ogni tanto cerca di entrare nel merito delle questioni di porre all'attenzione sua della sua maggioranza della sua Giunta ed è per questo che il consigliere Affinito viene visto come il disturbare, un disturbatore seriale, quindi sono preoccupato che tra un po' la Giunta ci porterà a votare l'esternalizzazione del consigliere Affinito, lo esternalizziamo così voteremo tutti gli atti in maniera tranquilla. No, Sindaco, semplicemente per esprimere il mio voto negativo a questa delibera soprattutto poi dopo l'intervento del consigliere Tignola no, che cercavo in qualche modo di difendere un atto indifendibile si è un po' ingarbugliata anche nel difendere l'indifendibile poi quello che fate la sera il giorno dopo vale il contrario anche perché noi un anno e mezzo fa, consigliera Tignola ricorda siamo venuti in quest'aula e abbiamo votato l'esternalizzazione dell'imu, lei addirittura propose pure un ordine del giorno che votammo all'unanimità se lo ricorda? Però purtroppo ad ogni cosa che fate non c'è una conseguenza cioè quello che fa la mano destra

non lo sa la mano sinistra, perché un'amministrazione seria che dovrebbe venire in quest'aula a spiegare a noi, spiegare alla città qual è la ricetta per uscire dal dissesto finanziario che secondo me il tema più importante, voi non fate altro che ritardare su tutto. Fate tutto il contrario di tutto, votate il dissesto finanziario senza l'assessore al bilancio, votate il piano del fabbisogno non chiamando in Giunta l'assessore al personale, votate i regolamenti senza la presidente della commissione regolamenti, voterete ci fate sapere quando il piano urbanistico comunale senza l'assessore all'urbanistica, votate le esternalizzazioni dell'imu però poi non la fate, avete la possibilità di esternalizzare le multe della Polizia Locale però non lo fate, cioè i consiglieri comunali che dovrebbero in qualche modo cercare di incalzare la Giunta, di incalzare i Dirigenti non dicono niente, sono qua belli, pacciuti, vedo il consigliere Fusco molto rilassato probabile che dopo interviene dopo di me e ci spiega per quale motivo lui vota a favore di questa delibera, perché poi noi quando facciamo le campagne elettorali siamo tutti quanti sullo stesso piano cerchiamo di spiegare però la gente ci deve guardare deve capire chi è che cosa fa qualcosa per questa città, cioè non è possibile che fate medi esecutori dei dirigenti e dei consulenti che vi portano le carte, voi siete classi dirigenti di questo paese, un sussulto dignità un sussulto d'orgoglio per cercare di dare una mano al nostro paese non solo al paese di Giustino, di Caiazzo e di Baia. Noi siamo davvero senza parole da questa opposizione Sindaco ogni tanto vi tendiamo la mano per cercare di collaborare per cercare soprattutto di affrontare temi importanti però da parte vostra alzate un muro andate dritto per la vostra strada e speriamo che a fine del Consiglio Comunale anche il Sindaco possa prendere la parola e spiegare il perché di queste scelte scellerate. Avete depotenziato gli uffici, avete perso le risorse, mi permetto di dire, più valide di questo Comune mi riferisco a Di Dato, mi riferisco a Giglio che bene stanno facendo che in Città Metropolitana chi a Caivano per fare cosa, per esternalizzare. Ma pure bene le esternalizzazioni ma andiamo a capire qual è il vantaggio di queste esternalizzazioni, andiamo a capire dopo tanti anni che abbiamo esternalizzato che cosa ci troviamo oggi noi nelle tasche del Comune di Afragola, ne vale la pena sarebbe bello confrontarci con i consiglieri comunali, sarebbe bello confrontarci in Commissioni, in Consiglio Comunale se o meno ne vale la pena, invece no, voi esecutori materiali di chi produce questi documenti, questa non è politica, questo non è confronto, questo è semplicemente l'opposizione che lancia le freccette contro a un muro di gomma e voi silenti nel vostro percorso a testa bassa senza dire una parola, ripeto, senza dire una parola e spero che da casa gli afragolesi ci guardano votate atti che fanno male alla nostra città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo. Prego consigliera Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Allora io ovviamente mi commuovo della lezione di politica da parte del consigliere Antonio Caiazzo, ma mi commuovo proprio, Probabilmente sto soffrendo di amnesia perché da dove si trova ovviamente cambia idea, oltre che cambiare colore politico, Vabbè Questa era un mio pensiero poetico.

per entrare diciamo nel merito delle varie questioni che noi non abbiamo messo le penali noi non abbiamo determinato L'aggio, Noi andiamo sul a dare il 2% alla società nel momento in cui c'è un pagamento spontaneo questo L'avete detto tutte quante voi, mi rendo conto che alla lettera F, della della proposta al consiglio, e proprio in virtù del fatto che non eseguiamo quello che dice il Dirigente perché il Dirigente sta seguendo l'indirizzo politico che noi abbiamo dato, i dirigenti nella scelta dell'applicazione degli aggi a base di gara terranno presenti che gli stessi non si sommano tra di loro perché il dubbio che poteva essere che tutti questi aggi stabiliti potessero essere sommati l'abbiamo fatto chiarire, in quanto verranno corrisposto solo la percentuale di aggio alla venuta riscossione, resta fermo che nessuno pagamento e nessun compenso diretto o indiretto dovrà riconoscere dovrà riconoscere al concessionaria in caso di pagamento spontaneo degli utenti, al contrario dovranno prevedersi severe penali anche per tutti i ritardi diretti e indiretti che il concessionario dovesse attuare nella sua attività e in violazione con la esternalizzazione.

Dunque abbiamo dato l'indicazione noi al dirigente che nel momento in cui dovevi fare bando di gara è tutto quanto, che la parte che a noi interessa In particolar modo che se è la riscossione così come stabilito nelle modalità in cui stabilità non viene fatta c'è l'applicazione delle penali. Allora io ricordo che è stato rinnovato sotto la vostra Amministrazione, tu ti trovavi di qua scusami, stavo facendo confusione, Tuccillo ha rinnovato alla Geset pertanto poi ovviamente non lo so cioè me lo dovessi più dire tu, cioè che siete in questi tavoli da 10 anni, fammi capire tu che cosa è successo in tutti questi anni e oggi fate tutti quanti i professori.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Un minuto per una domanda, giusto perché poi alla fine non si dica che noi non abbiamo visione. Il 30 luglio scade il termine ultimo affinché il Comune possa dire sì o no alla procedura di rottamazione. Domanda, rispetto a questo intendimento, quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione ma non ci interessa

manco sapere quali sono gli intendimenti dell'amministrazione, se avete preso in considerazione che una vostra eventuale decisione “rottamazione sì o rottamazione no” posso avere sulla disciplinare e su bando di gara di cui si andrà poi a parlare Grazie solo solo questa cosa Presidente.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, la parola al consigliere Caiazzo. secondo intervento, e poi dopo il consigliere Russo.

CAIAZZO ANTONIO: Mi piace molto l'avvocato Tignola, sappiamo che lei si sforza molto nel difendere questi atti. È vero che lei forse a differenza di qualcuno dice qualche parola, ma sappiamo noi e per questo la perdoniamo, che anche a lei viene messo la carta sotto il braccio e dicono vai in Consiglio Comunale e vota... te lo dico io senza offesa. Anche perché se fosse in maniera diversa dovremmo dire che anche lei insieme alla GESET mette le mani nelle tasche degli Afragolesi. Non pensiamo questa cosa, perché se domani mattina un cittadino... Leggendo le carte e quello che ieri mi diceva un amico, noi, gli afragolesi che hanno sempre pagato l'IMU e hanno sempre rispettato le regole, pagheranno il 2% in più di IMU, perché noi esternalizziamo. E' così, è così. Eh lo pagheremo noi come Ente. Detto questo, voglio dire che non c'è confronto, non c'è dialogo, non possiamo, è davvero veramente inutile mettersi a dibattere con lei avvocato, pure perché le ripeto, dietro la sua Verve di avvocato non c'è nulla, perché anche lei come tutti quanti voi, documenti sotto al braccio e a votare.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo, prego consigliere Russo.

RUSSO CRESCENZO: Volevo soltanto precisare riguarda agli aggi. Noi paghiamo il 2% e paga il Comune il 2%, quando c'è un avviso di pagamento noi pagheremo, su tutti gli avvisi, e in particolare probabilmente anche per l'IMU perché solo nel momento in cui l'utente il finale paga in modo autonomo e non ha avuto nessun avviso, in quel momento non pagherà Ma le faccio presente che in altre città vicine, per esempio Caserta c'è la QB Service che manda l'avviso di pagamento a gratis ma non so se ad Afragola sarà gratis. Quindi con l'avviso di pagamento con l'avviso di pagamento vi pagheremo il 2%, perché viene esplicitato.

PRESIDENTE: Passo alla lettura della proposta di deliberazione, prego Sindaco.

SINDACO: Buonasera a tutti. Buonasera signori consiglieri. Credo che ci sia poco da delucidare, perché l'atto è molto chiaro, tra l'altro mi permetto di far notare al consigliere amico Caiazzo che ho potuto registrare e, lei sa che conosco un po' la storia amministrativa di questo Ente, che mai come in questo temperie in particolare c'è stato il contributo di qualche parte politica la definizione anche dell'atto di indirizzo, che poi sarà suscettibile di una composizione finalizzata a mettere la struttura burocratica e in primis il Dirigente, ad adottare tutte le forme di tutela affinché siano determinati e finalizzati il disciplinare del ricapitolato in una maniera rigorosa. Quel che mi preoccupa è che certe volte ci si allontana sempre dal Focus, io per una questione di igiene istituzionale da qualche mese, mi limito strettamente ad esprimermi sui capi dell'ordine del giorno, però purtroppo, continuo a registrare pur inchinandomi sempre rispetto alle sovrane determinazione e gli atteggiamenti dei consiglieri comunali nel rispetto delle loro prerogative al dato che emerge dal dibattito. Voglio ringraziare tutti per il dibattito perché ancora una volta fa emergere un dato incontrovertibile, che questa grande giravolta fatta di tanti elementi assertivi, dimostra che ci deve essere una linea di indirizzo che va portata avanti. Tra l'altro su questo versante in una quasi rigorosa continuità rispetto a quando il Consiglio Comunale ha deliberato in precedenti occasioni, anche in passate gestioni amministrative. Un altro elemento che voglio rimettere all'attenzione del Consiglio e di coloro che ci seguono è che si è voluta tutelare la prerogativa di un Consiglio, apportando anche un meccanismo di semplificazione rispetto alla determinazione delle linee che esprimono l'atto di indirizzo. Poi vedremo, vedremo l'evoluzione quale sarà, quel che preoccupa e quando poi si va a finire, si sconfina nell'individuare forme di retro pensiero che alimentano sempre qualche legittimo preoccupazione. Io riconosco sempre l'intelligenza e anche la pertinenza degli interventi dell'amico presidente Baia e capisco che dall'alto della sua posizione lui debba sempre di più cercare di contemperare opposte esigenze e quindi, ammetto anche di riconoscere la sua dosi di equilibrio, una volta così, una volta colì ed è giusto che si faccia così, perché io so che lui mette al primo posto il bene della comunità e mi auguro che soprattutto come contributo che da, dalla postazione di Presidente di un importante Commissione possa concorrere a qualificare sempre meglio l'indirizzo politico che viene espresso non solo dalla maggioranza. ma dal Consiglio comunale per attività di indirizzo e di controllo nel suo complesso. Il consigliere Caiazzo, ho apprezzato la aplomb istituzionale, la pertinenza dell'argomentazione e credo che non

sia edificante, capisco che qualcosa forse lo faccia preoccupare, dire che ci sono consiglieri che prendono una cartellina e se la mettono sotto al braccio, io questo non lo vedo, se lei poi ci dà ci dà elementi, credo che sia un po' come dire riduttivo, rispetto allo sforzo che tutti i consigli comunali di maggioranza e di opposizione, soprattutto i nuovi eletti, cercano di portare avanti in quest'aula. In ordine ai rilievi che più mi hanno colpito, io rileggo un passaggio che tra l'altro l'assessore ha chiesto pure se li teneva opportuno perché era solo a bilancio c'è in realtà c'è sempre stato, lo sapete meglio di me ma oggi c'è un assessore con competenze legate anche al conferimento di delega. Io ricordo ancora un passaggio che per la determinazione dei valori di aggio da porre a base di gara è vero che si è ricorso a parametri di valori relativi alla media su gli aggi applicati dai Comuni limitrofi, ma questo poi si è andato ad affiancare all'esigenza di incentivare e questo dato si va collegato al grande tema, anche del dissesto finanziario e avete ragione c'è una macchina burocratica che ha la responsabilità del dissesto poi presidente Baia, ha parlato di Sindaco alla finestra, più che la finestra certe volte a vedere qualche scambio anche epistolare io più che stare alla finestra mi rilasso un po', magari come diceva il grande Renzi potrei prendere pure il popcorn, ma a me il popcorn non piace!

Sulla esigenza di incentivare la riscossione coattiva, dato che è notorio che il Comune di Afragola riscuote la maggior parte delle somme solo a seguito dell'emissione di atti di pignoramento o di fermi amministrativi. E. questo è un elemento che l'assessore ha ovviamente messo in evidenza, anche nella sua relazione per la quale la ringrazio. Altri aspetti ancora, la sfida è quella di un approccio di ordine generale c'è questo aggettivo che a me piace tanto: sistemico. Quindi anche rispetto alla programmazione dei fabbisogni, al di là del fatto che il tema della Polizia Locale ci ha visto impegnati all'inizio della consiliatura, per un'estensione del personale part-time che è arrivata all'88% che a Dio piacendo vorremmo razionalizzare e portare anche per quell'ultimo segmento finale a un 100%. Tenendo presente che lì dove è necessario si sta anche mostrando una certa duttilità e flessibilità in ordine all'utilizzo del personale della Polizia Locale che manifesti particolari aspettative in ordine ad una collocazione diversa, perché siamo abituati a dialogare con le persone. Sorvolo sul tema del personale che ha fatto altre scelte, quelle scelte credo che siano legate anche esigenze di ordine professionale, di riconoscimento di un percorso che possa essere avvalorato e arricchito anche con altri ruoli. Sicuramente io sono il primo a riconoscere la bontà dell'impegno, della competenza che ha manifestato la parte degli uffici, compresa quella che coinvolge il personale della società unipersonale afragola@net in alcuni ambiti di gestione dei tributi. Ma la nostra è una sfida che tra

l'altro è pienamente conforme a quella che è stato l'indirizzo dato fin dalla campagna elettorale. E per quanto riguarda i dati di riscontro, ne abbiamo verificati potrebbero essere oggetto di un consiglio comunale ad hoc, potrebbero essere oggetto di un approfondimento nella competente commissione Commissione. Ma stasera, sforziamoci ancora una volta di dimostrare che c'è un atto di valenza generale strategica di una portata appunto generale. E che rispetto al quale è legittimo registrare anche discrasie, gioco delle parti come la definito qualcuno, a noi preme portarlo avanti, perché riteniamo che Afragola ne abbia bisogno, ne abbia bisogno per uscire dalle secche in cui oggi è avviluppata per effetto di dissennate scelte amministrative e che in particolare su questo versante abbiamo saputo anche salvaguardare una continuità amministrativa che è quella che abbiamo registrato due, tre volte nell'arco di circa 12 anni. E quindi nulla di nuovo sotto al sole al di là di qualche annotazione folklorica. Io dopo in biblioteca c'è la presentazione di un volume che riprende il tema dei "Cunti" è normale che ci siano i "Cunti" che vengono presentati anche in quest'aula così importante equalizzata è normale che si porti avanti il discorso di un non riconoscimento del dato di una maggioranza che si è assurdo l'onere e l'onore di amministrare Afragola. Ma i bilanci li faremo in quest'aula, ma soprattutto poi li farà il corpo elettorale quando sarà chiamato ad esprimersi e lì accoglieremo anche il senso di quelle che più volte vengo a definire, su come dire colpito da un'espressione cara alla letteratura scientifica dei posizionamenti e riposizionamenti, quindi oggi non è il tempo di queste riflessioni. Per quanto riguarda poi gli specifici interrogativi, tra l'altro ho ascoltato qualche riferimento anche al tema della adesione alla problematica dello stralcio lì c'è avviata da settimane anche una sera interlocuzione con l'organismo straordinario di liquidazione, perché la partita toccherebbe e chiamerebbe in causa anche gli atteggiamenti che intende assumere questo organismo così magistralmente guidato dalla dottoressa Baron. Quindi io voglio riassumere il senso di questo dibattito rispetto al quale ringrazio tutti per il contributo offerto, augurandoci che il Consiglio comunale dia il via questo nuovo percorso di razionalizzazione, semplificazione ed efficace e trasparenza, poi se verrà fuori che come ci ha anticipato consigliere Giustino si sa pure già chi è il vincitore, saremo lieti di riconoscere anche doti profetiche a chi occupa da tanti anni uno scranno in quest'aula. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. La parola al consigliere Fusco.

FUSCO FRANCESCO: Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, la Giunta, gli amici consiglieri che ci seguono da casa, al Segretario ed al consigliere Caiazzo che mi ha tirato in causa. Dopo le provocazioni consigliere Caiazzo, mi sento in dovere di rappresentare la mia posizione, senza scendere nel tatticismo, perché ognuno di noi ha le sue competenze e le sue abilità anche professionale. Quali competenze e abilità ognuno di noi le trasmette nelle varie commissioni in base al nostro profilo e alle nostre capacità. Poi avendo la possibilità di avere un dialogo continuo con il Sindaco, al quale do la mia stima, da uomo di maggioranza e fermo sostenitore di questa Amministrazione non faccio mancare il mio appoggio positivo. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consiglieri Fusco. Allora si propone al Consiglio comunale di deliberare:

1. Approvare la redazione istruttoria che precede che qui si intende pur integralmente trascritta;
2. di aderire alla proposta dirigenziale, perché in sintonia con l'esigenza dell'amministrazione comunale di aumentare la capacità di riscossione dell'ente per fronteggiare la grave situazione finanziaria, si condivide di concentrare in un unico operatore tale attività in modo da poter avere un quadro d'insieme di tutte le entrate. E' premura di questa amministrazione di evitare con tale attività si trasformi anche direttamente in ulteriore aumento della tassazione per i cittadini e nel contempo in un eccessivo profitto, per l'operatore economico. I Dirigenti dovranno avere particolare cura nel rispettare tali indicazioni e quelle che se successivamente si descriveranno con il chiaro obiettivo di attuare la massima efficacia ed efficienza del servizio;
3. di dare indirizzo ai dirigenti del settore finanziario e dei lavori pubblici di predisporre una gara aperta, avente ad oggetto alla esternalizzazione di tutte le entrate dell'ente sulla base delle motivazioni, sulla convenienza economica e sostenibilità finanziaria della odierna esternalizzazione, espresse nella relazione istruttoria, per l'effetto a le sterilizzazione dovrà
 - a) riguardare tutta la gestione delle Entrate Tribunali e patrimoniale dell'ente;
 - b) I dirigenti valuteranno se la stessa debba di guardare anche l'accertamento e/o il censimento di tutti gli immobili fondi di reddito pendente;
 - c) l'affidamento dovrà riguardare la concessione dei servizi di gestione ordinaria, di accertamenti e di riscossione coattiva delle Entrate comunale disciplinate dalle

norme statali in materia e dalle disposizioni regolamentari e tariffarie al riguardo adottate dall'amministrazione comunale, ad eccezione di tutto ciò che risulta già affidato con altre procedure di gara in tale ultimo caso verranno valutate le possibilità di unificare i servizi già ceduti e non ancora scaduti con la indigenza gara. Il tutto verrà attuarsi tramite gare aperte, avendo ad oggetto tra l'altro le seguenti Entrate: UC sarebbe l'Imu e la Tari; nuova IMU, tassa rifiuti, sarebbe tassa su locazione o indennità di occupazione degli immobili di proprietà del Comune anche relativi a immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale canone servizio idrico integrato canone unico patrimoniale patrimoniale e canone Mercatale;

d) l'affidamento di tutte le attività connesse con la gestione ordinaria di accertamento e coattiva di tutte le entrate sarà specificato a cura del dirigente negli atti di gare e nel rispetto degli indirizzi qui declinati.

e) I dirigenti nel valutare la durata del contratto con la società concessionaria terranno conto della primaria esigenza di garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio e del tempo necessario al recupero dell'investimento imprenditoriale, pertanto la durata è da considerarsi in anni 5.

f) I dirigenti nella scelta delle applicazioni degli aggi a base di gare terranno presente che gli stessi non si sommano tra di loro in quanto verranno corrisposto solo la percentuale diaggio alla venuta riscossione, resta fermo che nessun compenso diretto e indiretto dovrà riconoscere al concessionario in caso di pagamento spontanea degli utenti al contrario dovranno prevedersi severe penali anche per tutti i ritardi diretti indiretti che il concessionario dovesse attuare nella sua attività e in violazione con la esternalizzazione, quando qui esposto dovrà essere espressamente previste negli atti di gara, bando disciplinare capitolato e contratto si valuta e altresì se l'apertura di molteplici conti correnti per tipi diversi di entrata sia coerente con la normativa con l'indicazione dei Revisori e soprattutto se sia in grado di garantire il tempestivo controllo di tutte le entrate;

g) Il concessionario entro 30 giorni dalla stima del contratto dovrà allestire ed aprire a sue spese una serie operative da destinare al servizio di front office e backup back office dotata di postazione di lavoro con attrezzature informatiche adeguate compiute fotografie scanner eccetera in detta sede operativa dovrà eleggere il proprio domicilio per tutta la durata della concessione e garantire l'apertura all'utenza di 6 giorni a settimana con due turni pomeridiani.

- h) Si dovranno stabilire forme di verifica e consultazione del grado di soddisfazione del servizio da parte delle delle utenza attraverso periodici monitoraggi e confronti con il concessionario.
- i) Si vorranno altresì attuare forme di introduzione con l'osl al fine di trasferire tempestivamente tutte le entrate di competenza e di questo organismo.
- j) I dirigenti stando la urgente necessità di definire il servizio daranno primarie attuazione a quando qui dedotto affinché il Consiglio Comunale provveda alla successiva e tempestiva approvazione.

Metto in votazione per appello nominale la seguente proposta di deliberazione, il Sindaco ribadisce che la scadenza del contratto è 17 luglio è giusta precisazione. Passiamo alla votazione.

Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole) Sepe Maria Carmen (assente) Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole) Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole) Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole) Zanfardino Benito '82 (favorevole), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito '76 (a), Caiazzo Antonio (contrario), Botta Raffaele (contrario), Baia Giacinto (contrario), De Stefano (a), Iazzetta Antonio (contrario), Salierno Marianna (contrario), Russo Crescenzo (contrario).

14 voti favorevoli, 7 contrari. La paroposta viene votata favorevolmente.

Si mette in votazione l'immediata esecuzione del presente atto; eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto amministrativo n. 227/2000. Per alzata di mano, favorevoli, contrari, astenuti. Stessa votazione come prima, 14 voti favorevoli, 7 contrari.

Alle ore 17,24 si concludono i lavori del Consiglio Comunale. Ringrazio tutti.

COMUNE DI AFRAGOLA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

INDICE

PRESIDENTE	PAG. 2
CAPO N. 1	PAG. 3
GIUSTINO GENNARO	PAG.3
TIGNOLA GIUSEPPINA	PAG.5
SALIERNO MARIANNA	PAG.6
PRESIDENTE	PAG.6
CAPO N.2	PAG.7
ASS. TERRACCIANO GELSOMINA	PAG.7
GIUSTINO GENNARO	PAG.10
IAZZETTA ANTONIO	PAG.12
SALIERNO MARIANNA	PAG.13
TIGNOLA GIUSEPPINA	PAG.16
RUSSO CRESCENZO	PAG.17
SALIERNO MARIANNA	PAG.18
BAIA GIACINTO	PAG.18
GIUSTINO GENNARO	PAG.20
IAZZETTA ANTONIO	PAG.27
CAIAZZO ANTONIO	PAG.28
GIUSTINO GENNARO	PAG.30
CAIAZZO ANTONIO	PAG.31
RUSSO CRESCENZO	PAG.31
SINDACO	PAG.32
FUSCO FRANCESCO	PAG.35